

INFORMAZIONE DI PARMA

GVF elettronica
CANCELLI AUTOMATICI
- PRODUZIONE - VENDITA
- MONTAGGIO - ASSISTENZA
PARMA - Via V. E. Orlando, 38/A
Tel. 0521 240148 Fax 0521 240231



EDITORE: SERVIZI EDITORIALI PADANI SCARL. Registrazione Tribunale di Parma n. 10/2008 del 10/07/2008.
Direzione e Redazione Parma via Dei Mercati, 16/A cap. 43100 Tel. 0521/993696 Fax 0521/991553
E-mail redazione@informazioneiparma.com; Pubblicità PUBBLI 7, via dei Mercati 16/A, 43100 Parma,
tel. 0521/942126, fax 0521/941553, commercial@informazione.com
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB BO.

Abbinamento obbligatorio
con LA STAMPA

Anno II numero 328
SABATO 28 NOVEMBRE 2009

€ 1,20

GVF elettronica
VIDEOSORVEGLIANZA
www.gvfelettronica.it
gvf@gvfelettronica.it

IN AGITAZIONE

Un'intera giornata di sciopero, il prossimo lunedì, per i lavoratori addetti agli sportelli e call center di Enia. Diversi i motivi di dissenso verso la politica aziendale, illustrati dalla Cgil: dal massiccio ricorso al precariato per attività ordinaria e non per i cosiddetti picchi di lavoro; il mancato rinnovo dei contratti di somministrazione in prossimità della scadenza; le proposte di assunzioni a tempo determinato con aziende che forniscono servizi ad Enia. «Altra forma di precarietà è riconducibile al progetto di ti-

L'accusa della Cgil: «Poche assunzioni e dipendenti come soggetti da sfruttare»
Enia, i lavoratori incrociano le braccia
Lunedì un'intera giornata di sciopero per sportelli e call center



La sede di Enia

rocino - si legge nella nota del sindacato - che fin dal primo giorno si trasformano in normali attività lavorative anziché connotarsi come percorsi di formazione, così come previsto dalle normative vigenti». nel mirino finisce anche il passaggio al nuovo sistema operativo, che avrebbe comportato disagi per gli utenti a causa dell'aumento dei tempi d'attesa agli sportelli e delle difficoltà nel reperire informazioni. Senza contare le bollette, dice la Cgil, «sempre più difficili da interpretare e con scadenze non

sempre regolari». I sindacati di categoria accusano Enia di non riconoscere la validità degli accordi esistenti sugli inquadramenti del personale, oltre che di non rispettare le più elementari disposizioni dello statuto dei lavoratori, come applicare il giusto inquadramento alla mansione svolta. «La nuova politica aziendale è quella di non fare assunzioni - continua la nota - di non coprire il turn over, di considerare i lavoratori come soggetti da sfruttare. Il personale attualmente è sottodimensionato».